

Leggio
di Gian Mario Benzing



Così la musica si allineò al fascismo

Nuova edizione, a quasi quarant'anni dalla prima (1987), di *Musica nell'Italia fascista* di Harvey Sachs (traduzione di Luca Fontana, **il Saggiatore**, pp. 399, € 28): avvincente carrellata di imposizioni, adesioni, resistenze di compositori e interpreti. «Aderirono più o meno tutti», testimonia Goffredo Petrassi. «Pizzetti era investito ufficialmente, Malipiero era il più petulante di tutti, Casella era il musicista ufficializzato del regime»...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



147383